

I lavoratori vigliano per stroncare i tentativi

RITORNI IMPOSSIBILI

La direzione della Cisa si è ammorzata. La natura del licenziamento...

Cronaca di Roma

MENTRE I SERVIZI PUBBLICI VANNO ALLA DERIVA

Il Sindaco preferisce la rippa alla discussione sull'energia elettrica

Ancora soste prolungate del tram e flobus - Interrogazione del Blocco sul mistero dell'acqua del Peschiera

La drammatica situazione dell'energia elettrica è tornata ieri sera in Consiglio Comunale per merito del sindaco...

Nonostante l'evidente importanza e gravità della denuncia presentata dalla compagnia Rodano...

Il Gruppo progressista della Federazione staterale alle 19.30 in Federazione. Nuovo mandato.

IE LOTTE DEL LAVORO

Le richieste dei dipendenti provinciali accolte dopo 9 giorni di sciopero

Dopo uno sciopero durato nove giorni i dipendenti della Provincia hanno ottenuto finalmente le richieste...

Una bambina muore di ritorno dalla processione

Una improvvisa disgrazia nella quale una bambina ha trovato la morte è dovuta...

Teatri - Cinema - Radio

Teatri: Alibi, La casa di Ubaldo, La casa di Ubaldo... Cinema: Alibi, La casa di Ubaldo... Radio: Alibi, La casa di Ubaldo...

di ritorni impossibili nelle loro fabbriche!

Refezioni e dopo-scuola necessità indilazionabili

Il governo deve pertanto adeguare ai tempi l'attrezzatura del Patronato Scolastico

Con la speranza che i voti espressi dal Consiglio Comunale e da tutta la cittadinanza attraverso le continue pressioni dell'UdI e i pubblici dibattiti organizzati dal Sindacato Cronisti...

I danni della persistente pioggia di tre giorni

Appartamenti pericolanti al Quarticciolo Un padiglione della "Oberdan", scoperciato

Piazzale degli Eroi bloccato per due ore dalla mota Strade interrotte e decine di allagamenti al centro e in periferia

Il terzo giorno di pioggia continua, ieri la città - sia il centro che la periferia - ha visto un diluvio...

UNA DELLE SOLITE CANTONATE DI SCALBA

Credeva di essere Mussolini ma il giudice ha detto di no

Il direttore di "l'Unità", assolto dalla imputazione di offesa al governo perché il fatto non costituisce reato

Il fatto è accaduto ieri notte, verso l'una, vicino a Stimpignano. Una numerosa comitiva di persone tutte desiderose di assistere alla processione...

La "Celere" carica i licenziati della Vico

Per mattina si sono riunite alla Camera del Lavoro i licenziati della Cisa Vico...

Scarcerati gli omicidi di P. dei Pellegrini

Il giudice della III sezione della Corte d'Appello di Roma ha scarcerato i due omicidi di P. dei Pellegrini...

Le Pelliccerie LAMAR continuano con grande successo le vendite ai seguenti prezzi reclame:

Table with columns for product names (e.g., VOLPI, COLLI, PELLI) and prices. Includes a note about 12-month payment terms.

CONVOCAZIONI

Addebi stampo nuovo... Federazione Giovanile... ANICI DE L'UNITA'

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Il Partito e i Patrioti e gli amici dell'AN.P.I. di cui fanno parte la S. Vico...

CONSULTI POPOLARI

Le consulte popolari sono fissate per il giorno 15 in seduta plenaria...

BLOCCO DEL POPOLO

Il blocco popolare è fissato per il giorno 15 in seduta plenaria...

Cooperazioni nella Segreteria della Federazione Giovanile

Si è riunito il Comitato Esecutivo Romano della Federazione Giovanile Comunista...

PICCOLA CRONACA

MARTEDI' 8 NOVEMBRE: Sa. Gellera. Il sole si leva alle 7.15 e tramonta alle 4.7...

La "Celere" carica i licenziati della Vico

Per mattina si sono riunite alla Camera del Lavoro i licenziati della Cisa Vico...

Scarcerati gli omicidi di P. dei Pellegrini

Il giudice della III sezione della Corte d'Appello di Roma ha scarcerato i due omicidi di P. dei Pellegrini...

Le Pelliccerie LAMAR continuano con grande successo le vendite ai seguenti prezzi reclame:

Table with columns for product names (e.g., VOLPI, COLLI, PELLI) and prices. Includes a note about 12-month payment terms.

Le Pelliccerie LAMAR continuano con grande successo le vendite ai seguenti prezzi reclame:

Table with columns for product names (e.g., VOLPI, COLLI, PELLI) and prices. Includes a note about 12-month payment terms.

LETTERA A «L'UNITA'»

UN APOLOGO

La carpa idealista

di SALT'YKOV-SCEDRIN

La Carpa è un pesce tranquillo, ed incline all'idealismo: non per niente piace ai monaci. Giace per lo più nel fondo del fiume, (dov'è maggiore la calma) o dello stagno, si sape di limo, e per mangiare sceglie certi molluschi microscopici.

In quanto alla Perca, è un pesce... spinoso. Cotta nella zuppa di pesce dà un brodo eccellente. In che modo sia capitato che una Carpa si incontrasse con una Perca, non lo so. Su soltanto un giorno, essendosi viste per caso, cominciarono a discutere. Discussero una volta, discussero due, e presero gusto e cominciarono a darsi degli appuntamenti.

La prima a provocare era sempre la Carpa.

— Non credo, — diceva lei — che la lotta e il litigio siano le leggi normali, entro i cui principi prescritti si debba sviluppare ogni essere vivente sulla terra. Credo nel progresso senza spargimento di sangue, credo nell'armonia, e sono profondamente convinta che la felicità, prima o poi, sarà un bene comune.

— Vuol dire che, secondo te, verrà il tempo in cui non ci saranno più Lucio e Perca?

— Che cosa sono questi Lucio? — si meravigliò la Carpa.

— Ah! ingenua che sei! Vuoi risolvere dei problemi mondiali e non hai idea di che cosa sia un Lucio!

La Perca drizzò le spine tutta in collera, e la Carpa, a sua volta, per quanto glielo permettesse la sua goffaggine, ritornò nel fondo. Ma in capo a ventiquattrore i due amici-nemici, si erano incontrati di nuovo e avevano cominciato una nuova discussione.

— Proprio l'altro giorno, nella nostra ansa, ha messo il naso il Lucio — annunciò la Perca.

— Quello stesso di cui parlavi l'altro giorno?

— Quello! È venuto, ha guardato, e ha detto: «Mi pare che qui sia troppo tranquillo. Dov'è essere un po' di guerra?». E che devo fare allora?

— Prepararsi ecco tutto! Fra un po' verrò qui, ti fisserò con i suoi occhi carni, ti raccogliero le strette le squame, e filargli dritta in bocca.

— Perché dovrei farti? Se fossi colpevole di qualche cosa... — Stupida sei! Ecco la tua colpa!

La Perca si arrabbiò e giurò a sé stessa che per il futuro si sarebbe guardata dal mantenere un quieto e pacifico rapporto con la Carpa. Ma in capo a qualche giorno, guarda un po', l'abitudine ebbe di nuovo il sopravvento.

— Ecco, se tutti i pesci si allentassero... — cominciò enigmaticamente la Carpa.

— E perché dovrei essere tutto quello che ti salta in testa! — ammonì la Perca. — Non c'è bisogno di spalancare la bocca così. Quello che devi dire, lo puoi dire sottovoce.

In non voglio parlare sottovoce, — ribatté la Carpa senza scomporsi — io parlo aperto: che se tutti i pesci si allentassero fra loro, allora...

Ma la Perca interruppe villanamente l'amica:

— È evidente che con te non c'è niente da dire — gridò la Perca. — Poi raccoglie le pinne e navigò verso casa.

Passarono giorni su giorni, e le dispute tra la Carpa e la Perca parvero non cessare fine.

Un bel giorno, ecco il pesce lucerna presentarsi con una citazione in giudizio: «Domani a dispetto — il Lucio ha deciso di venire qui nell'ansa. Tu, Carpa, bada bene: appena sarà giorno, vieni a rispondere.

L'indomani mattina arrivò il Lucio. La Carpa lo guardò meravigliata. Che razza di strolcace andavano raccontando sul Lucio! Era un pesce come tutti gli altri. Solo che aveva una bocca da un'orecchia all'altra e certe fauci che si sarebbe passata giusto una Carpa come lei.

Il Lucio, che sei molto intelligente, e che nel discutere, sei proprio bravissima. Anch'io voglio chiacchiere con te! Cominciamo!

— Medito molto spesso sulla felicità — cominciò modestamente



ROMA — In un dei giorni ospiti della «Sra. città» di Roma, la cantante «Colon» di Buenos Aires.

LE PRIME A ROMA

ALL'AR-ENTINA
Concerto Pizzetti

Ildebrando Pizzetti, presidente dell'Accademia nazionale di S. Cecilia, ha inaugurato domenica pomeriggio al Teatro Argentina la stagione 49-50 dell'Accademia stessa, dirigendo un concerto di musiche di Monteverdi, Verdi e Prokofiev. Due Salmi di Monteverdi aprirono il programma: Beatus vir e Laudate sum. Il primo di questi due, seguito nella versione strumentale dovuta a Vito Frazzi, ci è sembrato pesante quanto è la nell'equilibrato il secondo, Laetatus sum, costruito su di un efficacissimo ostinato, è stato accolto dal pubblico con particolare calore.

Una nota illustrativa del programma suggeriva, a proposito di questo Salmi, un accostamento forse un po' audace e puramente formale con il celeberrimo Bolero di Ravel. Seguivano due cori tratti dal Macbeth di Verdi. Stranordario per la freschezza del coro, trattato con la consueta maestria di Pizzetti, ha non pochi momenti particolarmente suggestivi ed efficaci. L'orchestra raggiunge talvolta un clima che ricorda le sue migliori pagine (vedi ad esempio l'intenso e severo Preludio).

Pure, eseguite così in un concerto, queste musiche risultano all'uditoro come dei brani staccati che difficilmente riescono a fare un tutto unico ed organico.

Tra un brano e l'altro una voce recitante — Anna Proclamer — ha letto dei brevi canti dell'azione delle Trachinie. Francamente non si può dire che questo nuovo tipo di «selezione» sia riuscito a dare un'immagine abbastanza approssimativa del vero clima e ritmo della tragedia sofoclea.

Al successo di questo concerto inaugurale hanno contribuito, oltre a Pizzetti stesso beninteso, i cantanti: i Rossini, Scutti, Mielietti, Perini e Bruscatini, i violini solisti: Piranti e Biondi nonché il coro e l'orchestra stabile dell'Accademia.

ALLA FILARMONICA

Les petits chanteurs

«Les petits chanteurs à la croix de bois» si sono presentati nella sala della Filarmónica romana, con un programma di musica polifonica sacra e profana scelta tra quelle dal XVI secolo fino ad oggi. I «Petits» sono un gruppo di musicisti parigiani, diretti dal pastore Jeanqueun, Mouton, Palestrina ecc. Non è certamente una cosa facile, e non è un lavoro da poco, la realizzazione accurata e fedele di un repertorio così vasto e di epoche così diverse. Ma il gruppo parigino, con un programma di musica polifonica sacra e profana scelta tra quelle dal XVI secolo fino ad oggi, ha dato un'idea di quanto sia possibile, in un'orchestra destinata evidentemente a «colmare» durante una rappresentazione, momenti culminanti della musica polifonica sacra e profana, con una maggioranza di ragazzi, la realizzazione accurata e fedele di un repertorio così vasto e di epoche così diverse.

SUGLI SCHERMI

La città del jazz

A New Orleans nel 1917, il jazz come musica a fiorire. Nelle tavole di Basin Street, i «jazz» si riuniscono a comporre ed a eseguire i loro «blues» mentre nei quartieri alti, nelle sale e negli auditori, il bel mondo si interessa ancora alla musica classica. L'incontro delle due correnti avviene, nel film, nella persona di un bizzarriero bianco di Basin Street, amico di una giovane cantante «classica». L'amore che ne nasce è contrastato dalla madre della ragazza ma infine, assieme al trionfo del jazz, anche essa cede. Il film è in bianco e nero, ma con un'atmosfera di grande interesse per la sua colonna sonora che riproduce alcune delle più celebri ed ormai classiche esecuzioni. Per il resto non fa storia né cronaca a se stesso, e suggerisce che, «gli inventori» del jazz non ne erano, che essi vivevano in ambienti equivoci e disordinati, ma che ben presto, organizzati in orchestre, esportarono il nuovo verbo musicale nell'intera America e nel mondo.

Ritornano pertanto sotto il titolo di vecchio equivoco che vuole i «blues», ritati per caso e interessanti; uncinamente per la loro piacevolezza, e non invece come espressione di una evasione rassegnata, e a volte anche di ribellione romantica, di un popolo in schiavitù che dalle frustrate del negrismo africano è giunta fino ai campi di cotone d'America sotto l'incubo spietato del linciaggio.

Il racconto scorre facile e stentato, e solo l'invasione di Basin Street da parte della polizia, e la conseguente evacuazione dei negri con le loro case e le loro famiglie, riesce a suscitare qualche interesse. La regia è di Arthur Lubin.

Il sortilegio delle Amazzoni

Il «sortilegio» è quello che capita a Cristina, una bella esploratrice che, durante una battuta di caccia sui Bos delle Amazzoni, avendo uccisa una montera, prova una così potente emozione da aver fermato il corso dei suoi anni, sì da poter vivere perpetuamente giovane.

Mentre il marito incantato e la figlia si uccide per la gelosia di lei, essa — non senza le sue avventure di viaggio e di caccia — ha occasione un bel giorno di incontrare il colonnello Jim Innamorato, il prestante giovanotto, Cristina si prepara a sposarlo, quando l'incantesimo si rompe e la vecchia l'assale tutta in una volta. Allora Cristina abbandonato Jim, ritorna al marito che l'attendeva ancora.

Il film, come ben si può comprendere dalla trama, non è un noto prodotto incredibilmente scioccato che annoia per la sua incongruenza e indigna per le sue insopportabili banalità.

Una lettera di Cattani sul processo degli «11»

L'avv. Leone Cattani ci ha inviato, a proposito della condanna degli 11 e leaders comunisti americani, una lettera che per assoluta mancanza di spazio ci è oggi impossibile riprodurre. Ne rimandiamo pertanto la pubblicazione a domani.

INCHIESTA SULLE PERSECUZIONI CONTRO LA RESISTENZA

Omar scrive a Rina una lettera dalla galera

Il comandante della divisione «Walter Tabacchi», è in carcere - Egli scrive alla moglie: «Non piangere. Sai che io considero questo luogo come una trincea, un posto d'onore».

MODENA. — Guardiamo il viso di Omar. È un leggendario partigiano modenese, il comandante della Divisione «Walter Tabacchi». Guardando bene da vicino, è un viso di ragazzo sano, coi suoi capelli neri, arricciati, i suoi grandi occhi fieri. È piccolo di statura, ma robusto, figlio di un contadino di Riccione di Novi. La sua famiglia si compone di dodici fratelli, la sua ultima sorellina ha cinque anni.

Ma per la Carpa le cose non si erano messe bene. Appena il Lucio ammise di tenerle le parti, e la condussero al Corpo di guardia.

«Se non era ancora terminato il sole che già tre volte la Carpa era comparsa alla presenza del Lucio per discutere. Ma era una discussione sotto sorveglianza e condizionata», e anche con qualche soprappiù per essere più precisi il Lucio, interrogando, mormorava la schiena e anche più spesso la coda della Carpa.

Ma lei si faceva coraggio perché aveva ancora una parola mazzia da risovrare.

Per quanto tu mi sia nemica, — cominciò di nuovo per primo il Lucio — evidentemente la mia disgrazia è questa: preferisco la morte alla discussione!

A queste parole, la Carpa capì a volo che quello cominciava a riscaldarsi. Di colpo gonfiò la pancia, soffrì forte, e con tutte le sue forze gridò:

— Io sai tu che cos'è la Virtù?

Il Lucio spalancò la bocca dalla meraviglia aspirando meccanicamente l'acqua, e proprio quando non pensava ad inghiottire la Carpa, la inghiottì. E soffocò.

E la Perca, quella che sempre prevedeva e sempre predicava qualche cosa, se ne andò nuotando.

— Ecco — disse ad alta voce — veramente, non bastano le discussioni! Se tutti i pesci...

M. F. SALT'YKOV-SCEDRIN (1826-1884)



Il partigiano Omar

tutta la ANPI, tutte le Sezioni del P.C.I., tutte le fabbriche, gli ristoranti tutti bene. Guardate questi sono di partigiani democristiani, questo di un sindaco democristiano, questo dell'ingegnere.

Aspettano un bimbo

Rina ci offre una sedia, ma è lei che deve sedere. Rina porta nel grembo una creatura, un bimbo di mezzo le persone intelligenti! Ma ne hanno raccontate di belle sul tuo conto. Una Carpa, sei come le altre, e tanto basta! Non starò cinque minuti a discutere con te, mi ha annoiato a morte!

Il Lucio si fece pensoso e cominciò a guardare la Carpa così stranamente, che la Carpa finì per capire del tutto. Ma si vide che il Lucio era ancora sazio della manciata del giorno prima quando Omar scaldò e si mise a sussurrare.

Ma per la Carpa le cose non si erano messe bene. Appena il Lucio ammise di tenerle le parti, e la condussero al Corpo di guardia.

«Se non era ancora terminato il sole che già tre volte la Carpa era comparsa alla presenza del Lucio per discutere. Ma era una discussione sotto sorveglianza e condizionata», e anche con qualche soprappiù per essere più precisi il Lucio, interrogando, mormorava la schiena e anche più spesso la coda della Carpa.

Ma lei si faceva coraggio perché aveva ancora una parola mazzia da risovrare.

Per quanto tu mi sia nemica, — cominciò di nuovo per primo il Lucio — evidentemente la mia disgrazia è questa: preferisco la morte alla discussione!

A queste parole, la Carpa capì a volo che quello cominciava a riscaldarsi. Di colpo gonfiò la pancia, soffrì forte, e con tutte le sue forze gridò:

— Io sai tu che cos'è la Virtù?

Il Lucio spalancò la bocca dalla meraviglia aspirando meccanicamente l'acqua, e proprio quando non pensava ad inghiottire la Carpa, la inghiottì. E soffocò.

E la Perca, quella che sempre prevedeva e sempre predicava qualche cosa, se ne andò nuotando.

— Ecco — disse ad alta voce — veramente, non bastano le discussioni! Se tutti i pesci...

M. F. SALT'YKOV-SCEDRIN (1826-1884)

La medaglia d'argento al compagno Scalambra

FERRARA. — Al segretario della Federazione comunista di Ferrara, compagno Scalambra, è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare, come la seguente motivazione:

«Bella figura di comandante di una divisione partigiana, in numerosi e difficili combattimenti da lui condotti in terreno d'altitudine contro un nemico superiormente armato, e per mezzo d'insistenti dimostrazioni eccezionali doti di coraggio e di ardimento. Combattente sempre presente in prima linea e più necessario l'opera sua di comandante e durante la battaglia per la liberazione di Modena, a vedere nella sua anima entrava per primo nella città, contribuendo in modo decisivo a «cacciare l'oppressore».

Una lettera di Cattani sul processo degli «11»

L'avv. Leone Cattani ci ha inviato, a proposito della condanna degli 11 e leaders comunisti americani, una lettera che per assoluta mancanza di spazio ci è oggi impossibile riprodurre. Ne rimandiamo pertanto la pubblicazione a domani.

37 Appendice dell'UNITA'

I BORGIA!

GRANDE ROMANZO

di MICHELE ZEVACO

I più la dicevano una delle porte dell'inferno. Infatti a volte un fiume denso e penetrante usciva da essa. Insomma, un luogo tetro e sospeso dove certo nessuno si sarebbe avventurato specie dopo il cader della notte.

Speriamo però che i nostri lettori non abbiano simili timori ed entrino con noi nell'antro maledetto, benché stia per suonare la mezzanotte nel momento in cui ci accingiamo a ciò.

Nel fondo della caverna brucia una torcia di resina che manda a sinistra bagliori e in un angolo c'è un cumulo di foglie seche che servono da letto alla vecchia che, in quell'ora, stava occupata

verna e si accoccolò non lungi dalla torcia, col mento sui ginocchi, nella sua abituale atteggiatura.

La Maga non si era ingannata. Qualcuno veniva, e questi era il vecchio Borgia.

Entrò e sedette su di una delle due grosse pietre. La vecchia aspettava, immobile, agghiacciata.

— Ebbene, Maga — fece d'un tratto il Papa — hai dunque lasciato Roma?

— Sì, son venuta ad aspettarvi qui.

— Come sapevi che io sarei venuto? — chiese Borgia — Avresti tu, dunque, realmente, il dono della prescienza?

— La Maga alzò le spalle.

— Non venite a Tivoli tutti gli anni? Non è presso a poco l'epoca in cui vi passate qualche settimana?

— È giusto la tua stregoneria non è in fondo che perspicacia.

— fece sorridendo il Papa — Pertanto tu sai cose che altri ignorano.

— Ho studiato la virtù delle piante, ecco tutto.

— Dove? In Egitto?

— No in Spagna.

— In Spagna? — esclamò sottomano Borgia — Hai abitato in Spagna?

— Sì — continuò la vecchia con volute indifferenza — ma è



Qualcuno veniva, era Rodrigo Borgia. La vecchia maga aspettava immobile, agghiacciata.

— Come parli amaramente! — osservò il Papa.

— E' perché ho molto sofferto — rispose la Maga.

— Ed ora?

— Soffro ancora. Ma presto, non più.

— Strana donna! Ma dimmi perché hai tanto studiato? Quale pensiero ti guidava verso la scienza dei maghi? La vecchia lo guardò, poi con estrema calma disse:

— Un pensiero che mi ha fatto vivere fino ad oggi: la vendetta.

— Ancora una volta il Papa tralasciò la sua stessa, così forte, la Maga qualcosa di profondamente triste e torbido. Ma subito scosse la testa.

— Maga — disse — ti ricordi la promessa che mi hai fatto a Roma? Dovevi comportare per me il filtro capace di farmi amare dalla donna, alla quale lo avrei fatto bere. Mi avevi chiesto un mese. Sei già riuscita?

— Il filtro è pronto — rispose macchinalmente la vecchia, mentre la sua mente era fissa nel solo pensiero che la occupava tutta: la sua vendetta. Nel momento in cui Borgia si sarebbe avvicinato alla bocca del precipizio, essa si sarebbe levata innanzi a lui, fiera, gli avrebbe gettato il suo nome: Rosa Vannozzo, sulla faccia, e lui avrebbe spinto nell'abisso. Quel

— Maga era un turbinio di pensieri.

— Se uccido Rodrigo — pensava — che ne sarà di Rosita? Essa è nelle mani di Cesare e di Lucrezia e Lucrezia sa che Rodrigo è qui. S'immaginerà tutto se non lo vedrà ritornare. Uccidere Rodrigo, vuol dire uccidere Rosita.

Questi pensieri assillavano la sua mente, turbosamente. Lasciar sfuggire il Borgia, perdere l'occasione della vendetta attesa da anni e abbandonare la sua Rosita al mostro, o uccidere il Borgia e con lui anche «la sua carissima»?

Questi era l'atroce alternativa.

D'un tratto una luce rischiò il suo volto torturato. Tornò a sedere, si assicurò la fronte pallida e sudata e con voce secura e calma disse:

— Allora, dicevate, la fanciulla è a Tivoli? Bene, ciò agguista le cose.

— Certo, Maga, — replicò Borgia — tanto più che se l'avessi lasciata a Roma non l'avrei più ritrovata al mio ritorno. Poco mancò che non mi sfuggisse. Ma che importa ora? Questo filtro, Maga, questo filtro che mi hai promesso è pronto, tu dici che è pronto?

— E' pronto, padrone.

— Ebbene, dammi — fece avidamente il Borgia.

(Continua)

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NOTE LIETE PER LONDRA DOPO LE GARE DI DOMENICA

La rivincita degli « azzurri »,

I giocatori in predicato per la squadra nazionale si sono quasi tutti risvegliati - Grandi partite di Amadei e di Bassetto

La giornata di domenica potremmo definirla la giornata di rivincita degli « azzurri ». Non solo Amadei e Bassetto, infatti, sono usciti dal girone anche i nazionali della Juventus, da Parola Bertuccelli, da Boniperti a Viola, sono apparsi in gran forma nello incontro stracittadino con i granata, tra i quali Moro è apparso ancora una volta « curissimo », e Capelllese è sembrato come scosso dall'apatia che nelle ultime gare aveva palesato.

Inutile dire che l'approssimarsi dell'incontro di Londra ha fatto giocare meglio anche altri. Se visto un Grillo in gran vena, se visto un Galassi ancora in piena efficienza, si sono ancora distinti gli « azzurri » della Lazio (Flaminio, Puccinelli, Sentimenti IV) e molti altri ancora.

Abbiamo parlato di « rivincita degli « azzurri ». Non solo Amadei e Bassetto, infatti, sono usciti dal girone anche i nazionali della Juventus, da Parola Bertuccelli, da Boniperti a Viola, sono apparsi in gran forma nello incontro stracittadino con i granata, tra i quali Moro è apparso ancora una volta « curissimo », e Capelllese è sembrato come scosso dall'apatia che nelle ultime gare aveva palesato.

Inutile dire che l'approssimarsi dell'incontro di Londra ha fatto giocare meglio anche altri. Se visto un Grillo in gran vena, se visto un Galassi ancora in piena efficienza, si sono ancora distinti gli « azzurri » della Lazio (Flaminio, Puccinelli, Sentimenti IV) e molti altri ancora.

« Novara », che ha portato la squadra ad essere quinta in classifica, si cominciano davvero ad accarezzare i sogni di gloria, anche se l'ottimismo dei dirigenti si mantiene moderato.

Purtroppo il gioco « provinciale » del « Novara » ha lasciato i segni sulle gambe di più d'un giocatore. Coal Sentimenti III, Hoffing e altri accusano più d'una ammassatura, ma si tratta per tutti di cose non gravi. Chi non sta bene è Flaminio.

Purtroppo il « capitano » ha accusato uno strappo di non lieve entità, che mette fortemente in dubbio la sua presenza nell'incontro di domenica a Bologna.

La « Roma » è rientrata in sede ieri con un fortissimo stacco, dovuto al fatto che la comitiva giallorossa viaggiava nel treno che ha investito un autocarro vicino a Rovigo.

NELLE SQUADRE ROMANE

Flaminio indisponibile?
La Roma ricreata da Trieste. Nelle squadre romane, anche dopo le partite di domenica, regna il maggior ottimismo. In casa della Lazio, dopo la netta vittoria sul

Le quote del « Totocalcio »

Il monte-premi del concorso di domenica del « Totocalcio » è di lire 3.000.000.000. Le quote sono: Lazio 1/20, Roma 1/20, Fiorentina 1/20, Juventus 1/20, Inter 1/20, Napoli 1/20, Bari 1/20, Fiorentina 1/20, Juventus 1/20, Inter 1/20, Napoli 1/20, Bari 1/20.

PER IL PRIMO ALLENAMENTO DI GIOVEDI A MILANO

Puccinelli e Sentimenti IV nella rosa dei 16 convocati

L'elenco comprende anche i nomi di Bassetto, Martino, Piccinini e Nay - Sorprendente esclusione di Bertuccelli

La F.I.G.C. ha diramato l'elenco dei sedici giocatori convocati a disposizione del Commissario per la squadra nazionale, in vista dell'incontro con l'Inghilterra del 30 novembre a Londra. I giocatori convocati dovranno trovarsi domani sera alle 18 a Milano, dove giovedì effettueranno l'allenamento a San Siro contro il Fanfulla di Lodi.

Ecco i sedici convocati:
Genova: Bassetti;
Inter: Amadei, Lorenzi, Fattori e Giovannini;
Juventus: Boniperti, Martino, Parola, Piccinini;
Lazio: Puccinelli, Sentimenti IV, Milano, Annovazzi;
Sampdoria: Bassetto;
Torino: Capelllese, Moro, Ney;
Udinese: Capelllese, Copernico, Ferrero e il massaggiatore Zanella.

Molti dei nomi, compresi nell'elenco dei sedici convocati erano facilmente prevedibili dopo lo svolgimento delle partite di ieri. Nel conto di giudizio, e lascia bene sperare una qualche appunto bisogna pur giustificare l'esclusione di Bertuccelli, che era stato convocato per la partita di domenica. La scelta di Bertuccelli appare assai strana.

Per il resto, nell'elenco ci sono cinque nomi nuovi per le convocazioni della nazionale A: Bassetto, Puccinelli, Piccinini, Martino e Nay. Nulla da eccepire per Piccinini, un ragazzo che « è fatto strada », e poco da eccepire per Puccinelli, un ragazzo che « è fatto strada », e poco da eccepire per Martino, un ragazzo che « è fatto strada », e poco da eccepire per Nay, un ragazzo che « è fatto strada ».

Il « Totocalcio » è un gioco di pronostici che si svolge ogni settimana. I giocatori convocati per la nazionale A sono: Bassetti, Amadei, Lorenzi, Fattori, Giovannini, Boniperti, Martino, Parola, Piccinini, Puccinelli, Sentimenti IV, Milano, Annovazzi, Bassetto, Capelllese, Moro, Ney, Copernico, Ferrero, Zanella.

Il « Totocalcio » è un gioco di pronostici che si svolge ogni settimana. I giocatori convocati per la nazionale A sono: Bassetti, Amadei, Lorenzi, Fattori, Giovannini, Boniperti, Martino, Parola, Piccinini, Puccinelli, Sentimenti IV, Milano, Annovazzi, Bassetto, Capelllese, Moro, Ney, Copernico, Ferrero, Zanella.

Il campionato nazionale dei giornalisti professionisti. Domenica, sul circuito della Passeggiata Archeologica, si è corso il campionato nazionale per giornalisti professionisti. Le due competizioni, quella degli « juniores » su otto giri pari a 24 km., e quella dei « seniores » su quattro giri pari a 12 km., hanno messo in luce magnifici elementi che hanno venturo saranno certamente filo da torcere a Bertelli e a Coppi. Le gare stesero sotto una pioggia torrenziale che ha ridotto in miserande « orlioni » un bel numero di concorrenti che correvano muniti di impermeabili, cappello ed ombrello. Hanno visto vincitori rispettivamente Casimiri dell'« Osservatore Romano », Parboni del « Giornale d'Italia ». Onorevolmente piazzato il nostro Corrali fra gli « juniores » nel secondo giro.

Ieri a Carrara i funerali di Bertola

CARRARA. 7. — Carrara ha reso ieri e oggi solenni onoranze alla salma del pugile Enrico Bertola, deceduto negli Stati Uniti d'America al termine del combattimento con Lee Olin.

Per tutta la giornata la salma del campione, esposta sul ring che lo vide esordire nella sua bella ma sfortunata carriera, è stata visitata da cittadini e personalità del mondo sportivo italiano.

Il corteo funebre si è snodato per le vie cittadine fra due alti pilastri di popolo severo. La salma, portata a spalla da vecchi sportivi carraresi « scuriti » dai familiari e dalle autorità.

Coluzzi battuto da Sanna

CAGLIARI. 7. — Stasera al Teatro Massimo il peso welter Salvatore Sanna di Cagliari ha battuto ai punti in dieci riprese il pari peso Coluzzi di Roma, dimostrandosi più aggressivo e continuo negli attacchi.

L'incontro Palermo - Mola in dicembre a Milano

MILANO. 7. — L'organizzazione Milano-Ling ha concluso le trattative per un incontro fra i pugili Michele Palumbo e Carlo Mola. L'incontro si svolgerà a Milano nella prima decade di dicembre e sarà valido per il titolo di campione italiano dei pesi medio-leggeri.

Ferdy Kubler ferito in un incidente d'auto

ZURIGO. 6. — Il campione svizzero Ferdinando Kubler è rimasto leggermente ferito in un incidente automobilistico. Dopo la vittoria della lotta Kubler è stato trasportato in osservazione perché ancora in preda ad un lieve turbamento cerebrale.

LA COPPA « E CURIEL »

Il torneo di calcio dell'UISP di Roma

Ecco il prospetto dei risultati delle partite di domenica (tezza giornata di andata) del torneo per squadre giovanili indetto dall'UISP di Roma per la Coppa « Eugenio Curiel », e le relative classifiche.

GIRONE A	
Risultati	Classifica
Israele 3 0 0 8 4 6	
Diavoli Rossi 3 1 0 2 3 5 2	
Dinamo Trastevere 3 0 0 3 1 9 0	
GIRONE B	
Risultati	Classifica
Dinamo Quadraro e Garbatella 1-1	
Gianicolense b. Leccina 2-0	
Gianicolense 3 0 0 7 1 6	
Dinamo Quadraro 2 1 1 4 4 5	
San Saba 2 1 0 2 3 2	
Garbatella 2 0 1 1 3 1	
Colosseo 1 0 0 1 1 1	
Leonia 1 0 0 1 0 2	
GIRONE C	
Risultati	Classifica
Fortitudo b. Mazzini 5-2	
Colosseo e Trastevere 1-1	
Primavera e Torpignataro 1-1	
Colosseo 2 1 1 0 4 3 3	
Fortitudo 2 1 1 7 5 5	
Primavera 3 0 3 0 2 2 3	
Trastevere 2 0 2 0 2 2 2	
Torpignataro 1 0 1 0 1 1	
Mazzini 1 0 0 1 2 5 0	

PIETRO INGRAU
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.F.S.I.A.
Roma - Via IV Novembre, 148 - Roma

CON Marga

in 1 minuto le tue scarpe sono lucide

Domani ai Cinema:

CAPRANICA EUROPA IMPERIALE MODERNO
Il film più spettacolare — del 1949 —

CAVALIERE DI VENTURA
INTREPIDO E ROMANTICO

POWER
ORSON WELLES
WELLES
WANDA HENDRIX

IL PRINCIPE DELLE VOLPI
TYRONE POWER
WANDA HENDRIX
MARINA BERTI

IMMINENTE AI CINEMA
QUIRINALE - BERNINI - SPLENDORE

AL DI LA' DELL'ORIZZONTE
TECHNICOLOR

Questa sera alle ore 21.30
Serata di Gala al Cinema
CAPRANICA

UNA IMPROVVISA ONDATA DI FREDDO E DI MALTEMPO

La neve ad Aosta e a Feltre

Violenti nubifragi in Puglia

Gravi danni - Forte nebbia sulla pianura padana

La neve ha fatto la sua apparizione nel pomeriggio di ieri sulla « Collina » pistoiese e su tutta la valle del Reno, raggiungendo qualche centimetro di altezza. Il transito sui « rilievi » appenninici è normale.

Una fitta nebbia è scesa su tutta la Valle Padana. Alle 22.30 la temperatura era di gradi 3,2; la nebbia è a strati relativamente bassi ma assai estesi e persistenti. Il traffico ha subito notevole intralcio ma non sono segnalati incidenti.

Il maltempo si è abbattuto anche sulla Puglia, allagamenti e alle campagne vengono segnalati nel Lecce in seguito alle abbondanti piogge dei giorni scorsi.

A Manduglio, la « valle » di un appartamento ha ceduto ed è crollata fracassando tutti i mobili. Ad Otranto numerose case sono rinate lesionate. A Minervino di Lecce, a Ruffano ed a Copertino vaste zone sono rimaste allagate e le case coloniche ivi distribuite hanno riportato notevoli lesioni.

A Venezia il fenomeno dell'« acqua alta » ha prodotto l'allagamento di vari quartieri della città. Hanno fatto la loro comparsa i traghetti di fortuna e i « cove » facchini che sono improvvisati trasportatori di persone e peggiorato. Nel porto una mareggiata ha provocato il rovesciamento di alcune imbarcazioni leggere i cui seggi sono stati tratti in salvo.

La temperatura si va rapidamente abbassando dovunque. In alcune località è spazzata la prima neve e a Feltre, è caduta la prima neve e i transiti del S. Bernardo sono ormai ostruiti.

Arresti in Sicilia
PALERMO. 7. — Forze del GFRB operanti in collaborazione con la questura di Palermo e con i co-

mandi dell'arma della legione territoriale, hanno irrotto in arresto Gaspare Chiarenza di Vito di anni 28 da Castellammare del Golfo appartenente alla banda Giuliano temibile latitante sin dal 1945 colpito da tre mandati di cattura di Giuseppe Di Trapani fu Antonino di anni 24 da Partinico, affiliato alla banda Labruzzo colpito da due mandati di cattura; Nicolò Pizzo di anni 28 di anni 48 da Camporeale; Angelo Di Musa di Michelangelo, di anni 23, da Montelepre.

Il Comitato Centrale dell'Associazione mutilati
PALERMO. 7. — Ieri si sono conclusi i lavori di scrutinio delle elezioni dei componenti il Comitato Centrale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, che ha tenuto nella nostra città, il suo 12. Congresso nazionale. Sono risultati eletti a membri del Comitato Centrale: Pietro Ricci, Elio Costamagna, Eugenio Marotta, Alfredo Clemente, Egidio Bacchi, Luigi Ranieri, Mario Manfredi, Pietro Grassini, Guglielmo Argentieri, Giovanni Carignani, Edoardo Giardi, Antonio Valente, Guido Slapater, Siro Gretti, Ciro Andreozzi, Sisto Zanganaro, Pietro Sartogo, Aldo Pescatore, Loris Grifi, Giuseppe Guindani, Giuseppe Daidone, Giuseppe Romano, Mario Palermo, Giuseppe Pozza, Aldo Serra.

IN ATTESA DEL 30 NOVEMBRE
La nazionale inglese si cimenterà con l'Irlanda
SHEFFIELD. 7. — È stata annunciata oggi la formazione della nazionale inglese che il 16 novembre prossimo incontrerà l'Irlanda. La formazione è la seguente: Burton, Moxley, Franklin, Aston;

Wright (capitano), Watson, Finney, Mortenson, Bowie, Pearson, Feggs. Fra gli assenti della squadra che il 17 ottobre batté il Galles c'è anche Jackie Milburn (che in quell'occasione segnò tre reti). Il quale soffre d'una frattura a un polso.

La squadra formata è stata indicata da quella che dovrà affrontare l'Italia il 30 novembre. Dei giocatori che facevano parte della squadra che vinse a Torino per 4 a 0 ne sono rimasti solo quattro (Franklin, Wright, Finney, Mortenson), essendo tutti gli altri o infortunati o fuori forma.

Cinema Corso Capitol
OGGI grande « Prima »
LA BELLA IMPRUDENTE

Domani GRANDE PRIMA ai cinema

CAPRANICA - MODERNO - EUROPA - IMPERIALE

in contemporanee con

LONDRA - PARIGI - BRUXELLES - STOCOLMA - GINEVRA - LISBONA - IL CAIRO

Questa sera alle ore 21.30 serata di gala al CINEMA CAPRANICA

Il più spettacolare film del 1949 interamente girato in Italia

IL PRINCIPE DELLE VOLPI

TYRONE POWER = ORSON WELLES
WANDA HENDRIX = MARINA BERTI
REGIA DI HENRY KING

Caso unico nella storia della cinematografia americana, un film di Hollywood viene presentato in Europa ancor prima che negli Stati Uniti